

13/01/2017

La Gazzetta di Lucca economia e lavoro**Ecco i risultati di STEEEP: il progetto della Camera di Commercio per l'efficienza energetica nelle piccole e medie imprese**

giovedì, 12 gennaio 2017, 15:27

di barbara ghiselli

* Siamo già in grado di stimare i risultati conseguiti dal progetto europeo della Camera di Commercio di Lucca denominato STEEEP (Support and Training for an Excellent Energy Efficiency Performance), - ha esordito il presidente Giorgio Bartoli, alla conferenza stampa - anche se ufficialmente il progetto terminerà il prossimo mese, a febbraio 2017 e possiamo dire di essere contenti degli obiettivi raggiunti in questo percorso. "Bartoli ha dichiarato che il progetto STEEP ha visto in Europa la partecipazione di 11 paesi con il coinvolgimento complessivo di 630 aziende, di cui 130 italiane. "Cinque le aziende della provincia di Lucca che hanno realizzato il percorso di efficientamento energetico previsto nei tre anni di realizzazione del progetto - ha evidenziato Bartoli - e sono: Albergo Spinelli di Viareggio, Azienda Agrituristiche Il Corniolo di Castiglione di Garfagnana, L'Antica Bifore di Lucca (centro storico), Marchetti Macelleria Gastronomia di Capezzano Pianore e Metalco Srl di Montecatini. L'obiettivo del progetto è stato quello di permettere alle imprese partecipanti di aumentare la propria sensibilità sul tema dell'efficienza energetica, al fine di ottenere al termine del progetto un livello di risparmio energetico - di almeno il 10 per cento".



Il progetto è stato cofinanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma IEE - Intelligent Energy Europe. Il partenariato italiano è composto da: Unioncamere nazionale, coordinatore, e dalle Unioni delle Camere di Commercio del Piemonte, della Lombardia, delle Marche, del Molise, della Liguria, della Campania, del Veneto e dalle Camere di Commercio di Aosta, Lucca e Matera. "In una prima fase le imprese hanno ricevuto una prima visita in azienda, con il supporto di Lucense - ha affermato l'ingegnere Federico Sebastiani - che ha affiancato la Camera di Commercio nel corso del progetto. Successivamente è stato realizzato un check-up energetico al fine di individuare i punti di forza e di debolezza nella gestione energetica adottata dall'azienda, cui ha fatto seguito una serie di iniziative di informazione e formazione rivolte non solo alle imprese partecipanti al progetto, ma anche a tutto il territorio". Sebastiani ha fatto presente che sono stati organizzati diversi seminari, workshop sul tema, con l'obiettivo di fornire elementi conoscitivi utili ad ottimizzare le proprie prestazioni energetiche.

Eventi che hanno visto una significativa presenza delle imprese e professionisti del territorio a dimostrazione che il tema dell'energia, sia dal punto di vista del risparmio energetico che dell'utilizzo di fonti energetiche alternative rappresenta un elemento fondamentale nelle strategie di gestione aziendale e può rappresentare inoltre una importante occasione di crescita tecnologica e di sviluppo, oltre che di risparmio, per i vari settori economici. Per ciascuna impresa è stato predisposto un piano per la gestione energetica in cui sono stati indicati i parametri per la rilevazione dei consumi, individuando gli indicatori più consoni alla loro attività ed un piano di azione suggerito

per tutta la durata del progetto. Una sorta di guida, dunque per monitorare i consumi, affrontare le eventuali problematiche e realizzare interventi, anche minimi, ma efficaci per ottimizzare le performance energetiche aziendali. Nel corso del progetto sono stati monitorati i consumi energetici delle imprese al fine di verificare i benefici derivanti dagli interventi messi in atto.

"Considerando il triennio 2014-2016 coincidente con il periodo di realizzazione del progetto, - ha detto Sebastiani - si rileva una riduzione complessiva dei consumi energetici delle imprese partecipanti di oltre il 15 per cento per quanto riguarda il gas e di circa il 3,5 per cento di energia elettrica. Inoltre, considerando un parametro - il TEP (Tonnellata Equivalente di Petrolio) - che rende omogenee fra loro le diverse fonti energetiche utilizzate attraverso un fattore di conversione per il calcolo della quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo, le imprese hanno registrato complessivamente un risparmio di oltre il 7 per cento rispetto al 2014 per un totale di circa 13 TEP. Dall'analisi degli indicatori specifici di prestazione energetica individuati per ciascuna delle imprese partecipanti al progetto, è stato possibile verificare il livello di risparmio energetico raggiunto nel triennio che varia ovviamente a seconda del tipo di processo produttivo o servizio svolto e che in alcuni casi ha superato il 20 per cento".

L'esperienza del progetto STEEEP dimostra quindi che l'efficientamento energetico passa anche, ma non solo, attraverso investimenti in apparecchiature e strumenti di controllo. Può essere talvolta sufficiente, e comunque in ogni caso auspicabile, adottare semplici buone abitudini, quali, ad esempio, monitorare regolarmente i consumi, eseguire regolari manutenzioni, regolare i termostati, spegnere luci e attrezzature da ufficio quando non necessario e utilizzare il più possibile la luce naturale, adottare criteri di efficienza energetica nella scelta di nuove attrezzature, ecc., per raggiungere concreti risultati. Alla conferenza è stato ricordato che Eurochambres, Associazione delle Camere di Commercio europee, nonché capofila del progetto STEEEP, in considerazione dei significativi risultati ottenuti e della sensibilità sul tema dell'efficienza energetica dimostrata dalle imprese del nostro territorio, pubblicherà sul sito del progetto due casi di successo, che rappresentano anche storie di ordinaria quotidianità, quelle dell'Albergo Spinelli e dell'azienda agrituristiche il Corniolo. Quest'ultima è stata scelta come una delle due migliori Success Stories italiane da pubblicare nella brochure finale del progetto.